

SETTEMBRE
OTTOBRE
NOVEMBRE
2018

LEADER



Lombardia
Piemonte
Alto Adige
Liguria
Calabria
Sicilia
Abruzzo
Friuli Venezia Giulia



1.



Descrizione e
modalità d'iscrizione

2.



Calendario e
programma

Ciclo di visite di studio organizzate dalla
RRN-ReteLeader per tutti i GAL

**Buone pratiche per lo sviluppo locale
Leader/CLLD**

Peer Review Leader. Valutazione e diffusione di buone pratiche per lo sviluppo locale Leader/CLLD” è un ciclo di visite di studio organizzate dal CREA - Centro Politiche e Bioeconomia nell’ambito del progetto ReteLEADER del “Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020”.

Impostazione e coordinamento: Raffaella Di Napoli

Cura del documento: Raffaella Di Napoli, Gabriella Ricciardi, Barbara Zanetti

Organizzazione: Gabriella Ricciardi, Laura Guidarelli

Supporto tecnico e segreteria organizzativa: Laura Guidarelli, Isabella Brandi, Anna Lapoli

Impaginazione e grafica: Alberto Marchi

Il programma e l’organizzazione delle study visit è stata curata da:

1. I Servizi Ecosistemici: strumento per la qualità della vita e lo sviluppo economico delle aree rurali Lombardia 26-28 settembre 2018 - Gabriella Ricciardi (CREA) con il supporto di Davide Marino (Dipartimento di Bioscienze e Territorio dell’Università del Molise), Benedetta Concetti (ERSAF - Ente Regionali per l’agricoltura e le foreste)
2. Le Filiere: strumento di sviluppo delle eccellenze a garanzia di tracciabilità e salubrità per il consumatore, Piemonte 3-5 ottobre 2018 - Barbara Zanetti (CREA) con il supporto di Barbara Garassino (GESTCOOPER), Giorgio Magrini (GAL del Canavese)
3. Politiche territoriali di sviluppo delle energie rinnovabili, Alto Adige 10-12 ottobre 2018 - Stefano Fabiani (CREA) con il supporto di Fanni Vattai (IDM – SUDTIROL), Robert Alexander Steger (GAL Val Psteria)
4. Un modello di sviluppo sostenibile: il Biodistretto della Val di Vara, Liguria 10-12 ottobre 2018 - Alberto Sturla (CREA) con il supporto di Alessandro Triantafyllidis
5. Immigrazione e aree rurali marginali: la comunità interculturale e legale di Camini e Rosarno, Calabria 17-19 ottobre 2018 - Franco Gaudio (CREA)
6. La rete dell’ospitalità sostenibile nell’area rurale Grecanica - Calabria 24-27 ottobre 2018, Giuseppe Gaudio (CREA) con il supporto di Salvatore Orlando (GAL Area Grecanica), Carmelo Pansera (Agenzia Pucambu), Andrea Laurenzano (Cooperativa Naturaliter)
7. Servizi ecosistemici e sviluppo rurale. Prospettive derivanti dalla gestione attiva delle risorse naturali da parte delle comunità locali” - Sicilia 7-9 novembre 2018, Gabriella Ricciardi (CREA) con il supporto di Davide Marino (Dipartimento di Bioscienze e Territorio dell’Università del Molise), Alessandro Ficile (GAL ISC Madonie - Agenzia di Sviluppo Sosvima)
8. Le comunità del cibo nell’area del GAL Maiella Verde - Abruzzo 14-16 novembre 2018 – Gabriella Ricciardi (CREA) con il supporto di Sandra Di Loreto e Giuliani Marisi (GAL Maiella Verde)
9. L’agricoltura sociale nell’organizzazione del welfare locale, Michela Ascani (CREA) con il supporto di Moreno Gaudenzi (Centro di Salute Mentale di Azzano Decimo - Area Assistenza Psichiatrica Area Friuli Occidentale).



Ciclo di visite di studio organizzate dalla
RRN-ReteLeader per tutti i GAL

**Buone pratiche per lo sviluppo locale
Leader/CLLD**



Risultati attesi

- «certificazione» di buone pratiche trasferibili nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Locale;
- recupero della capacità di Leader/CLLD di favorire l'innovazione a livello locale attraverso la realizzazione di progetti pilota e di cooperazione di qualità;
- diffusione e adozione di pratiche e strumenti di autovalutazione/valutazione fra i GAL;
- individuazione di nuovi temi per lo sviluppo rurale locale da proporre per il prossimo periodo di programmazione.



I Temi delle study visit

La ReteLeader ha individuato 9 esperienze sulle seguenti tematiche: energie rinnovabili; comunità del cibo; servizi ecosistemici; turismo sostenibile; agricoltura sociale; integrazione sociale dei rifugiati e immigrati; Biodistretti.

Non tutte le esperienze individuate sono Leader, ma presentano comunque le seguenti caratteristiche: sono geograficamente e tematicamente circoscritte; hanno un carattere integrato (ovvero hanno favorito la creazione di reti fra attori locali pubblici e privati) e multisettoriale (ovvero hanno favorito il collegamento fra settori diversi dell'economia locale); hanno una ricaduta collettiva (ovvero hanno generato benefici anche economici per la popolazione locale non direttamente beneficiaria dei progetti).



“Peer Review Leader. Valutazione e diffusione di buone pratiche per lo sviluppo locale Leader/CLLD” è un ciclo di visite di studio organizzate dalla RRN-ReteLeader per mettere a disposizione degli attori di Leader/CLLD una serie di esperienze concrete che stanno dimostrando di svolgere un ruolo strategico nel: favorire la resilienza del sistema economico locale; attenuare il rischio di disagio culturale e la marginalità sociale (giovani, donne, anziani, disoccupati, immigrati, disabili e altre persone appartenenti alla fascia debole della popolazione); migliorare l'uso delle risorse locali, contrastare il depauperamento delle risorse ambientali, paesaggistiche, dei beni storico culturali; sostenere una migliore finalizzazione (collettiva) e uso del sostegno pubblico a livello locale.

In ogni visita di studio, partendo da un'esperienza concreta, i partecipanti realizzano un processo di valutazione e selezione partecipata di buone pratiche per lo sviluppo locale.

Organizzazione e svolgimento delle study visit

Le study visit sono organizzate secondo una formula standard:

- sono dedicate ad argomenti circoscritti, di cui si esaminano specifiche problematiche operative raccontate dai protagonisti diretti di esperienze concrete e significative;
- durano due/tre giornate, comprensive delle “visite di campo”;
- sono a “numero chiuso” e la RRN-ReteLeader sostiene i costi di partecipazione. Sono ammessi a partecipare: GAL italiani e stranieri; partner dei GAL e beneficiari locali; altre reti europee/rete rurale europea; AdG;
- sono previsti momenti dedicati all'approfondimento normativo, metodologico e tecnico per la messa in campo di progetti locali e di cooperazione innovativi;
- è previsto sempre un “cooperation coffee”, come momento privilegiato per il confronto e lo scambio di conoscenze e informazioni tra i soggetti coinvolti;
- è previsto sempre un momento di confronto sui metodi e gli strumenti per la valutazione dei progetti di sviluppo locale.

Per partecipare

Le visite di studio sono a "numero chiuso" (minimo 10 - massimo 20 partecipanti).

La RRN-ReteLEADER organizzerà esclusivamente le visite di studio per le quali si raggiunge la quota minima di iscritti (10 partecipanti).

Sono ammessi a partecipare: GAL italiani e stranieri; partner dei GAL/beneficiari locali; altre reti europee/rete rurale europea; AdG.

La RRN-ReteLeader sostiene i seguenti costi di partecipazione:

- pernottamento e vitto nei giorni di svolgimento della visita e fino alla conclusione della stessa;
- spostamenti nell'area della visita;
- trasferimenti da/per l'aeroporto o principale stazione vicina all'area di svolgimento della visita.

Sono a carico del partecipante i costi del viaggio per la tratta principale, ovvero dal proprio luogo di residenza all'aeroporto o principale stazione ferroviaria più vicina all'area di svolgimento della visita.

Per partecipare è necessario inviare la scheda di iscrizione allegata a questa Brochure e disponibile nel sito della Rete Rurale Nazionale al seguente link www.reterurale.it/leader20142020.

Sarà cura della ReteLeader pubblicare le liste degli iscritti nel portale della Rete Rurale Nazionale al seguente link www.reterurale.it/leader20142020 e comunicare tutte le informazioni logistiche utili.

- I Servizi Ecosistemici: strumento per la qualità della vita e lo sviluppo economico delle aree rurali
Lombardia 26-28 settembre 2018
- Le Filiere: Strumento di sviluppo delle eccellenze a garanzia di tracciabilità e salubrità per il consumatore
Piemonte 3-5 ottobre 2018
- Politiche territoriali di sviluppo delle energie rinnovabili
Alto Adige 10-12 ottobre 2018
- Un modello di sviluppo sostenibile: il Biodistretto della Val di Vara
Liguria 10-12 ottobre 2018
- Immigrazione e aree rurali marginali: la comunità interculturale e legale di Camini e Rosarno
Calabria 17-19 ottobre 2018
- La rete dell'ospitalità sostenibile nell'area rurale Grecanica
Calabria 24-27 ottobre 2018
- Servizi ecosistemici e sviluppo rurale. Prospettive derivanti dalla gestione attiva delle risorse naturali da parte delle comunità locali
Sicilia 7-9 novembre 2018
- Le comunità del cibo nell'area del GAL Maiella Verde
Abruzzo 14-16 novembre 2018
- L'agricoltura sociale nell'organizzazione del welfare locale
Friuli Venezia Giulia 19-22 novembre 2018



Calendario



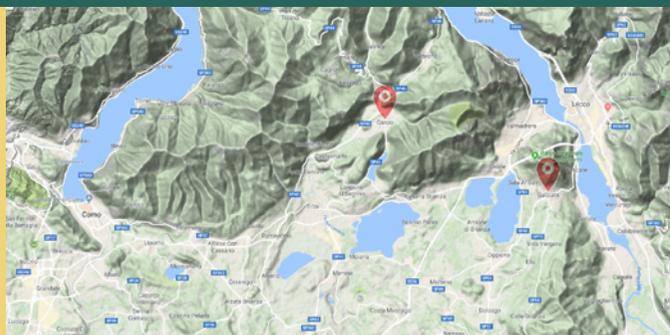
Gli ecosistemi forniscono un'ampia gamma di beni e servizi: cibo, acqua, legname, fibre, combustibile e altre materie prime; la regolazione del clima, la qualità dell'aria e le acque, la formazione del suolo; l'assimilazione dei rifiuti; la mitigazione dei rischi naturali. A questi si aggiungono anche i benefici non materiali come: l'eredità e l'identità culturale; i valori estetici e ricreativi (servizi culturali); la creazione di habitat (servizi di supporto).

Questa gamma di servizi, se associati a strumenti di mercato come i Pagamenti per i Servizi Ecosistemici, possono rappresentare un meccanismo per regolare positivamente l'utilizzo delle risorse naturali contribuendo allo stesso tempo allo sviluppo economico a scala locale. Un ruolo strategico può essere svolto dai GAL con azioni per la definizione del servizio quale funzione ecologica, per l'assegnazione di un valore di scambio, di animazione per il coinvolgimento degli attori locali o, ad esempio, per il collegamento di fornitori e utilizzatori del servizio.

La study visit si svolge in Lombardia nelle aree beneficiarie del Progetto LIFE + MGN che ha permesso di giungere alla individuazione dei servizi ecosistemici e la messa a punto dei relativi schemi per i PES.

Nel corso della study visit, organizzata con il supporto di ERSAF (Ente Regionali per l'agricoltura e le foreste), sono previste escursioni tecniche: nella zona della Foresta di Lombardia Corni di Canzo (CO), con visita ai sentieri tematici "Sentiero dello Spirito del bosco", "Sentiero geologico", "Percorso botanico" e "Itinerari storico-culturali"; nel Parco Regionale del Monte Barro, con la guida del Centro Flora Autoctona.

Davide Marino
reteleader@crea.gov.it



Programma

Mercoledì 26/09/2018

- 12:00** Ritrovo partecipanti alla Stazione Centrale di Milano
- 13:00** Pranzo a Milano
- 14:30** Trasferimento alla Foresta di Lombardia Corni di Canzo (1h treno + ½h camminata leggera)
- 17:00** Canzo (CO), Primalpe
Saluti e presentazione della Study visit
I servizi ecosistemici a sostegno dello sviluppo delle aree rurali, *Prof. Davide Marino, CREA*
Servizi ecosistemici e PES in Lombardia, dal progetto LIFE+ MGN al LIFE IP GESTIRE 2020, *Benedetta Concetti, ERSAF*
- 20:00** Cena a Canzo e Presentazione contesto territoriale, *Alessandro Rapella, ERSAF*
- 22:00** Pernottamento a Canzo (CO)

Giovedì 27/09/2018

- 09:30** Canzo (CO), Foresta di Lombardia Corni di Canzo
- Escursione tecnica, con visita ai sentieri tematici "Sentiero dello Spirito del bosco" e "Sentiero geologico", *Sergio Poli, ERSAF*
- 13:00** Pranzo a Canzo (CO)
- 15:00** Canzo (CO), Foresta di Lombardia Corni di Canzo
- Escursione tecnica, con visita ai sentieri tematici "Percorso botanico" e "Itinerari storico-culturali", *Sergio Poli, ERSAF*

- 17:30** Trasferimento al Parco Regionale del Monte Barro
- Cooperation coffee
- Cena a Galbiate - Eremo Monte Barro e Presentazione contesto territoriale, *Alessandro Rapella, ERSAF*



Venerdì 28/09/2018

- 09:00** Galbiate (LC), Parco regionale Monte Barro - Escursione tecnica, Centro Flora Autoctona
- 13:00** Galbiate (LC), Eremo Monte Barro
- 14:30** Laboratorio: Come valutare i progetti di sviluppo locale integrati per la creazione di servizi ecosistemici e PES
- 16:30** Trasferimento a Milano, Stazione Centrale (1h circa)

La cooperazione agricola costituisce da sempre una componente fondamentale del sistema produttivo agroalimentare italiano. Nelle aree LEADER. Piemontesi, la “filiera cooperativa” rappresenta il perno attorno a cui operano la maggior parte delle aziende nei comparti dei cereali, dell’ortofrutta, vitivinicolo, lattiero caseario, cerealicolo e forestale. Infatti, in queste zone grazie al supporto operativo del consorzio GestCooper e FedAgri, è stato sostenuto l’avvio di diverse filiere agro-alimentari e forestali e la realizzazione di PIF - Progetti Integrati di Filiera.

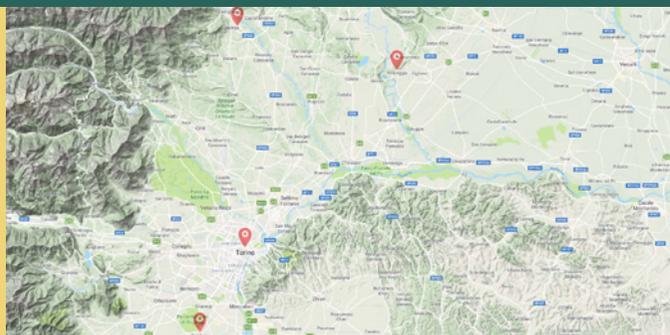
In occasione della study visit, organizzata con il supporto di GESTCOOPER e del GAL Canavese, saranno incontrati gli operatori e visitate le aziende della:

filiera cerealicola del Consorzio Agricolo Piemontese per Agroforniture e cereali – CAPAC (comparto Food ed energia) che da oltre 40 anni associa 12 cooperative cerealicole ed 1 cooperativa di alimentazione zootecnica, con oltre 2380 aziende agricole socie;

filiera bosco-legno della Società Cooperativa Agricola Valli Unite del Canavese di Castellamonte, che occupa circa 30 giovani, impegnati in attività di servizio per la selvicoltura, l’ingegneria naturalistica, la forestazione, il recupero di aree estrattive, la realizzazione di muri in pietra, ecc.

Si tratta di due realtà di eccellenza e esemplificative per i GAL, perché basate su criteri quali la sostenibilità, la responsabilità e la solidarietà; hanno favorito la crescita diffusa di competenze a livello locale; sono evidenti i risultati (incremento del PIL locale, del valore aggiunto, nuova occupazione, ecc.); garantiscono alle comunità locali la possibilità di fruire delle risorse e di trarne delle opportunità (ricaduta collettiva).

Barbara Zanetti
reteleader@crea.gov.it



Programma

Mercoledì 3/10/2018

Pernottamento in albergo - Torino

Giovedì 4/10/2018

- 09:00** Confcooperative Fedagri Piemonte
- Presentazione di Confcooperative e FedagriPesca Piemonte, *Domenico Sorasio (Direttore Confcooperative Piemonte)*
- Illustrazione delle filiere in Piemonte con altri esempi di filiere cooperative, *Davide Viglino (Segretario FedagriPesca Piemonte), Roberto Cagliero (CREA)*
- Illustrazione finalità, modello organizzativo e attività del Consorzio CAPAC legami di filiera, *Renato Chiadò Puli (Presidente CAPAC), Rossana Turina (responsabile del Progetto Qui da Noi nazionale)*
- 13:00** Pranzo con prodotti cooperativi
– Progetto Qui da Noi
- 14:30** Candiolo (TO) - Visita alla Cooperativa Agricola Speranza e visita all’impianto di biogas della cooperativa agricola speranza che utilizza i tutoli del CAPAC, *Carlo Vanzetti (Cooperativa Speranza)*
- 16:00** Villareggia (TO), sede Cooperativa del CAPAC e visita in campo durante la raccolta dei tutoli di mais che da scarto diventano risorsa per gli impianti a biogas (Cooperativa Dora Baltea)
- 17:00** Valperga (TO), Molino Peila - Illustrazione contratti di filiera tra CAPAC ed il Molino Peila
- 19:00** Cena e pernottamento a Castellamonte



Venerdì 5/10/2018

- 09:00** Castellamonte - Cooperativa Valli Unite del Canavese
- Presentazione della filiera forestale, *Gianni Tarello (presidente Cooperativa Valli Unite del Canavese e Segheria Valle Sacra)*
- Importanza della filiera per il GAL del Canavese, *Giorgio Magrini (Direttore GAL del Canavese)*
- Visita opere e interventi realizzati dalla Cooperativa in filiera con la Segheria Valle Sacra e il Consorzio Forestale del Canavese, *Gianni Tarello (presidente Cooperativa Valli Unite del Canavese e Segheria Valle Sacra)*
- 12:30** Pranzo
- 13:30** Castellamonte, Cooperativa Valli Unite del Canavese
- Presentazione della filiera Legno Energia della Cooperativa La Foresta, *Giorgio Talachini (presidente Cooperativa La Foresta)*
- Presentazione del Progetto “Legno Energia Nord Ovest”, *Alberto Poggio (responsabile Progetto Legno Energia Nord Ovest)*
- Laboratorio: Come valutare i progetti di sviluppo locale integrati per lo sviluppo delle filiere locali
- 16:30** Rientro a Torino (1h circa)

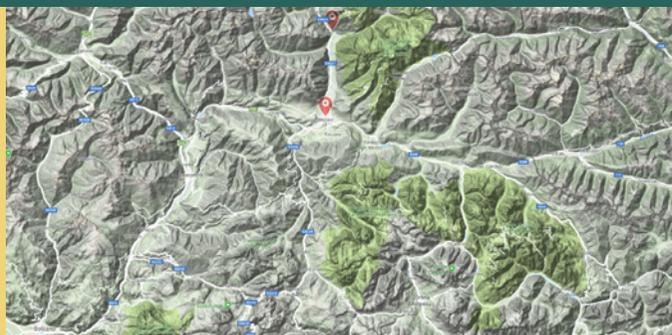
In Alto Adige i comuni lavorano insieme su piani per la tutela del clima e progetti che, oltre alla produzione di energia rinnovabile, prevedono: il risanamento energetico degli edifici pubblici, delle abitazioni private, delle imprese (anche quelle turistiche) e degli impianti; il miglioramento dei processi di approvvigionamento e smaltimento; la diffusione di sistemi di illuminazione pubblica e mobilità sostenibile; di sensibilizzazione della popolazione sui temi energetici e ambientali.

Un approccio integrato che ha portato a importanti risultati, ad esempio: una riduzione consistente delle emissioni di CO₂ (oltre il 50% in 10 anni); 57% del fabbisogno elettrico e termico è coperto da fonti rinnovabili; 3.500 “green Jobs” creati da 500 imprese impegnate nel settore; 4.000 edifici sono certificati secondo gli standard «CasaClima».

La study visit, organizzata con il supporto del GAL Val Pusteria e IDM Südtirol / Alto Adige, si svolgerà in particolare nei comuni di Brunico (comune 100% sostenibile) e Campo Tures (1° “Comune clima” italiano).

Nel corso della visita si visiteranno edifici a basso consumo energetico CasaClima, centrali di teleriscaldamento a biomassa, centrali idroelettriche, impianti solari termici – fotovoltaici – eolici e biogas, sistemi energetici comunali, esempi di risanamento energetico negli edifici storici e residenziali, ecc. Saranno presentati progetti per le energie rinnovabili e l’efficienza energetica e diverse attività di sensibilizzazione dedicate alle famiglie e ai futuri committenti.

Gabriella Ricciardi
reteleader@crea.gov.it



Programma

Mercoledì 10/10/2018

18:00 Ritrovo dei partecipanti presso la Stazione centrale di Bolzano e trasferimento in albergo

20:00 Cena e pernottamento a Brunico

Giovedì 11/10/2018

08:30 Ritrovo nella hall dell'albergo

09:00 Sala Comune Brunico

- Introduzione, *Manfred Vallazza*
(Presidente del GAL Val Pusteria)

- Overhead delle strategie locali di sviluppo rurale,
Robert Steger (Coordinatore del GAL Val Pusteria)

- Il concetto e i progetti energetici del Comune di Brunico,
Roland Griessmair (Sindaco di Brunico)

- Energie rinnovabili e efficienza energetica in Alto Adige,
Stefano Dal Savio (Ecosystem Manager / DM Alto Adige, Enertour)

- Dibattito tra i partecipanti

12:30 Pranzo a Brunico

14:00 Palestra di arrampicata di Brunico - presentazione della certificazione di sostenibilità CasaClima -
Ulrich Klammsteiner, (vicedirettore Agenzia CasaClima)

15:30 Presentazione e visita alla scuola di infanzia
Johanna Niederkofler, Arch. *Thomas Winkler* (progettisti)

17:00 Cooperation coffee

18:30 Design Hotel Feldmilla - Visita all'hotel e presentazione del concetto di sostenibilità
Ruth Leimegger (proprietaria)

20:30 Cena e pernottamento a Campo Tures



Venerdì 12/10/2018

08:30 Ritrovo nella hall dell'albergo e trasferimento a Molini di Tures

09:00 Visita alla Centrale Idroelettrica comunale, Centrale di Teleriscaldamento a Biomassa a Molini di Tures e presentazione del concetto energetico di Molini di Tures - *Josef Unterhofer* (ex sindaco di Molini di Tures)

10:20 Visita al Centro visite “La forza dell’acqua”, presentazione del Progetto di rivalutazione dei mulini e visita al centro “la forza dell’acqua” - *Associazione Turistica Lappago*

11:00 Trasferimento sul lago di Neves e visita presso la diga dell’impianto idroelettrico e la Malga Neves

12:30 Pranzo presso Malga Neves

13:30 Laboratorio - Come valutare i progetti di sviluppo locale integrati per le energie rinnovabili

15:45 Trasferimento presso la stazione centrale di Bolzano (1h circa)

Il “Biodistretto” è un patto, per la gestione sostenibile delle risorse, secondo i principi dell’agricoltura biologica e dell’agroecologia, stretto da agricoltori e amministratori pubblici. Un esempio di questo modello di sviluppo è il Biodistretto della Val di Vara, Associazione senza scopo di lucro composta da 90 soci a cui si aggiungono le aziende agricole del territorio. Il cammino verso la costituzione del biodistretto è partito a metà degli anni novanta a Varese Ligure, con la conversione al biologico delle filiere del latte e della carne bovina locale. L’amministrazione comunale ha rafforzato questa iniziativa attuando un progetto di sviluppo locale basato sul recupero del centro storico, sull’utilizzo di fonti energia rinnovabile, sulla green economy e l’educazione ambientale continua agli agricoltori e alla comunità locale.

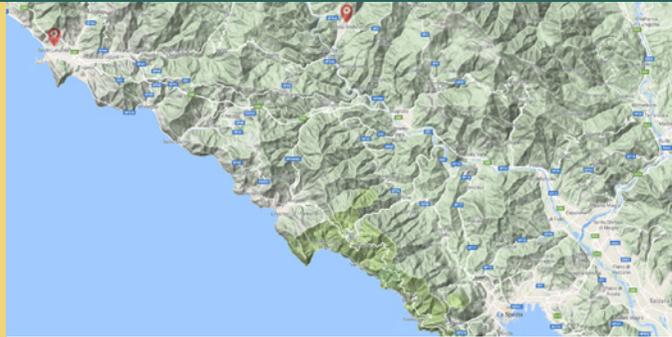
Queste azioni si sono tradotte in una riduzione del tasso di spopolamento e nell’innesto nella comunità produttiva di un buon numero di neo-rurali, che ha attivato altre filiere (erbe medicinali, frutta) e improntato le attività produttive alla multifunzionalità.

Successivamente sono sorte iniziative di partenariato per la valorizzazione dell’ambiente e delle produzioni locali come, ad esempio, il recupero della filiera di un pollo da carne locale (il gallo nero della Val di Vara) e avviate iniziative culturali quali il “festival del biologico e delle buone energie”.

Il successo conseguito ha generato nei comuni limitrofi una volontà di emulazione che ha portato, nel 2014, il territorio dell’alta Val di Vara ad avere i requisiti previsti dalla L.R. 66/2009 per la costituzione in distretto biologico.

In occasione della study visit, organizzata dalla RRN-ReteLeader con il supporto del Biodistretto Val di Vara saranno visitate la cooperativa casearia Val Di Vara e la cooperativa carni San Pietro Vara che costituiscono la spina dorsale dell’intero percorso intrapreso da Varese Ligure prima e dal Biodistretto ora. Inoltre saranno visite imprese locali, fra le quali l’azienda agricola Cimabue che svolge attività terapeutico-riabilitative basate sull’accudimento degli animali e piccole attività di manutenzione dell’orto e del frutteto.

Alberto Sturla
reteleader@crea.gov.it



Programma

Mercoledì 10/10/2018

12:00 Ritrovo dei partecipanti presso la Stazione di Sestri Levante e trasferimento in albergo

13:00 Pranzo in albergo

14:30 Sede del Biodistretto della Val di Vara (presso il palazzo comunale di Varese Ligure)

- Introduzione - Dall’ Esperienza di Varese Ligure al Biodistretto della Val di Vara, *Michela Marcone*

- Il Biodistretto della Val di Vara: risultati raggiunti prospettive e funzionamento, *Alessandro Triantafyllidis*

- Visita alla *Cooperativa Carni “San Pietro Vara”*

La filiera della carne biologica in Val di Vara

- Visita del paese - La conservazione del centro storico ed il castello medioevale dei Fieschi

20:00 Cena in albergo

Giovedì 11/10/2018

09:00 Visita alla *Cooperativa Casearia “Val di Vara”* - Filiera del latte biologico

13:00 Pranzo in albergo

14:00 Visita alle aziende del territorio della Val di Vara (Passo Centro Croci)

18:00 *Azienda agricola Cimabue* - Agricoltura sociale e agricoltura biologica (Varese Ligure)

20:00 Cena in albergo



Venerdì 12/10/2018

09:00 Sesta Godano, Sala Consiliare del Comune

- Il ruolo del GAL per lo sviluppo sostenibile - *GAL la Spezia*

- Movimento lento: il fiume e i sentieri per lo sviluppo di un turismo consapevole. *Marco Traversone, Sindaco di Sesta Godano*

10:30 Cooperation coffee

12:00 Laboratorio - Come valutare i progetti di sviluppo locale integrati per lo sviluppo delle filiere locali

13:30 Pranzo

15:00 Trasferimento alla stazione di Sestri Levante (40min circa)

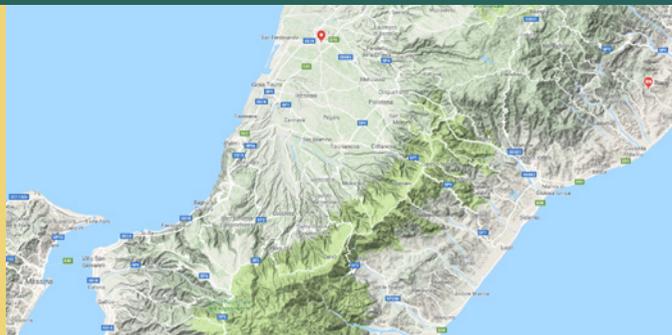
I comuni della Locride, da diversi anni, da diversi anni, attori pubblici e privati si stanno impegnando per favorire l'inclusione degli immigrati e la diffusione di una cultura della legalità. In queste aree sono stati messi in campo interventi volti a favorire l'inserimento professionale e sociale dei nuovi residenti e a creare strutture (residenziali, sanitarie, ecc.).

Nello stesso tempo, per creare una comunità accogliente, sono state realizzate azioni per il contrasto ai pregiudizi e all'illegalità. Camini e altri paesi della Locride (Riace, Stignano, Caulonia) sono oggi Comuni vitali grazie alle politiche di accoglienza promosse dal sindaco di Riace. Camini con i suoi 250 abitanti ha fornito ospitalità a molti richiedenti, provenienti da diverse nazioni, integrandoli nel tessuto culturale cittadino e inserendoli nel mondo del lavoro attraverso il finanziamento di micro attività imprenditoriali legate all'artigianato. Questo ha permesso di mantenere in vita servizi di primaria importanza, come ad esempio la scuola. Tutto ruota intorno al centro di accoglienza "Jungi mundu" (unisci il mondo) che, in partenariato con il Comune di Riace, fa parte del sistema SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati).

Grazie alla «SOS Rosarno, I frutti del sole», cooperativa che raccoglie diversi piccoli produttori e realizza la filiera del biologico certificato con metodi organizzati di produzione e commercializzazione, Rosarno ha superato la fama di area di sfruttamento, illegalità e caos. La cooperativa occupa a tempo pieno anche 30 lavoratori, la metà dei quali immigrati, tutti assunti regolarmente. È una realtà sempre più interessata ai circuiti del mercato etico, per ragioni culturali prima di tutto e, poi, perché bio non sempre vuol dire equo.

Nel corso degli anni, SOS Rosarno ha dato vita alla Cooperativa Sociale "Mani e Terra" e si è integrata con altre realtà nazionali e internazionali come: "Fuorimercato", una rete operante in tutta Italia che unisce realtà urbane e rurali; fabbrica recuperata RiMaflow; fattoria senza padroni di Mondeggi Bene Comune; rete SfruttaZero e progetto Funky Tomato; compagne di strada di ContadinAzioni, gruppi d'acquisto solidali (GAS).

Franco Gaudio
reteleader@crea.gov.it



Programma

Mercoledì 17/10/2018

20:00 Ritrovo dei partecipanti alla stazione ferroviaria (e/o in aeroporto) e cena a Lamezia Terme (CZ)

Giovedì 18/10/2018

08:00 Ritrovo dei partecipanti nella hall dell'albergo e trasferimento a Rosarno (RC)

09:30 Rosarno, località San Calogero
Presentazione visita di studio
F. Gaudio e G. Ricciardi (CREA-PB)
Visita aziende agricole, *Cooperativa "Mani e Terra", Azienda agricola "I frutti del sole",* e visita a bene confiscato alla mafia

- L'associazione SOS Rosarno
Nino Quaranta (Coop. Mani e Terra e SOS Rosarno)
- Storia di un viaggio della speranza
Pape Kane (lavoratore coop. Mani e Terra)
- SOS Rosarno nella Rete solidale
Giuseppe Pugliese (SOS Rosarno)
- Progetto "Mestieri legali": parco della biodiversità
Giuseppe Carrozza (Consorzio Macramè)
- Quali prospettive per l'agricoltura della piana
Nino Quaranta (coop. Mani e Terra e SOS Rosarno)

11:30 Ristorante "Il peperoncino" a San Ferdinando (RC)
- Il lavoro degli immigrati in agricoltura in Italia,
F. Gaudio e G. Ricciardi (CREA-PB)

13:30 Pranzo e Pranzo e trasferimento a Gioia Tauro (RC)
(30 minuti)

15:30 Gioia Tauro, Sede FLAI-CGIL

- Il lavoro degli immigrati in agricoltura in Calabria,
G. Ricciardi (CREA-PB)
- Agricoltura e legalità,
Celeste Logiacco (CGIL sede di Gioia Tauro)
- Difendere il lavoro degli immigrati: l'attività del sindacato, *Atta Jacob (FLAI CGIL Gioia Tauro)*
- La nuova normativa sul caporalato,
F. Gaudio (CREA-PB)
- Gli effetti della nuova legge sul caporalato nella Piana di Gioia, *Celeste Logiacco (CGIL sede di Gioia Tauro)*

18:00 Trasferimento a Riace Marina
Cena e pernottamento

Venerdì 19/10/2018

08:30 Trasferimento a Camini (RC)

09:00 Comune di Camini, Sala consiliare
Saluti, Sindaco di Camini e Passeggiata nei vicoli del centro storico di Camini e visita alle botteghe artigiane

10:30 Sede associazione Jungi mundu

- Il sistema di accoglienza in Italia,
F. Gaudio e G. Ricciardi (CREA-PB)
- Proiezione video sull'accoglienza nell'area
Rosario Zurzolo (Associazione Jungi Mundu)
- Storia di un sistema di accoglienza,
Camini: un paese che rivive, (Associazione Jungi Mundu)
- L'accoglienza nell'area della locride,
(Associazione Jungi Mundu)
- Quale futuro per questa realtà alla luce dei nuovi scenari, *(Associazione Jungi Mundu)*

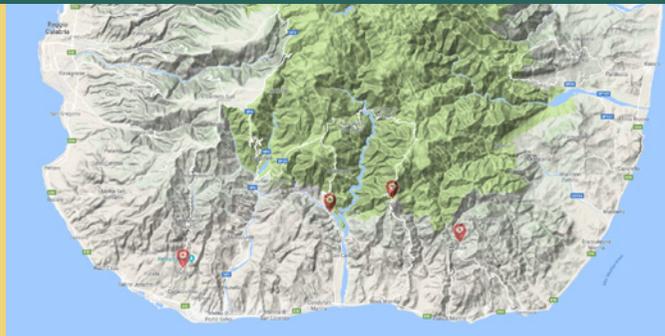
12:00 Laboratorio: Come valutare i progetti di sviluppo locale per l'integrazione degli immigrati

13:30 Pranzo a Camini e trasferimento a Riace (RC)

15:00 Partenza per Lamezia Terme e rientro *(Tempo di percorrenza 2h circa)*

Da diversi anni si rileva un interesse crescente da parte delle politiche europee, nazionali e regionali nei confronti del turismo sostenibile. Un paesaggio non degradato e le risorse culturali, storiche, biologiche rappresentano elementi insostituibili e necessari per ogni attività turistica che, invece, se non correttamente svolta può alterarli e degradarli. Un esempio di turismo sostenibile di qualità e di successo si riscontra nell'Area Grecanica dove oltre a un'offerta di carattere prevalentemente escursionistico e culturale si associa la dimensione esperienziale volta alla riscoperta dei tempi della natura, del vivere in luoghi arcaici, incontaminati, lontani dal clamore e dai ritmi frenetici delle città. È il GAL Area Grecanica, che nell'ambito dell'Iniziativa Comunitaria Leader II, investe in questa direzione sostenendo le iniziative già avviate a livello locale e finanziando piccoli interventi di ristrutturazione contribuendo così al recupero dei borghi e allo sviluppo dell'ospitalità diffusa e aprendo due punti di ristorazione, uno a Bova gestito dalla Cooperativa San Leo e l'altro a Pentadattilo, gestito dall'Associazione Pro Pentadattilo. Nel 2001 viene promossa la costituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo del Turismo Sostenibile nell'Area Grecanica, «Pucambù» (in grecanico, Da qualche parte) e a partire dal 1997 viene avviato il Festival Etno Musicale Paleriza che costituirà uno degli attrattori culturali più importanti di tutta l'Area Grecanica. Questa study visit organizzata dal CREA con il supporto dell'Agenzia Pucambù nell'ambito del progetto RRN – ReteLeader, consentirà di scoprire, attraverso la testimonianza del GAL e dei soggetti promotori del turismo sostenibile cosa è stato fatto e i progetti in cantiere nei borghi di Bova e Palizzi e Pentadattilo.

Pino Gaudio
reteleader@crea.gov.it



Programma

Mercoledì 24/10/2018

- 17:00** Ritrovo dei partecipanti all'aeroporto e stazione di Reggio Calabria e trasferimento nell'area grecanica
- 19:00** Bova, Sala Consiliare
- Saluti istituzionali e di benvenuto
 - Presentazione della Study visit
 - Proiezione del DocuFilm "Grecanica, l'Essenza"
 - Cena

Giovedì 25/10/2018

- 08:30** Visita Guidata al Centro Storico di Bova, Chiese e Musei, Laboratori e Spazi Culturali
- 09:30** Identità, Cultura e Turismo Sostenibile nelle Politiche di Sviluppo Locale - Partecipano:
- Anna Natali, Esperta di Sviluppo Locale e Politiche Pubbliche - Eco & Eco – Economia & Ecologia srl - Bologna
 - Vito Teti, Professore Ordinario di Antropologia Culturale presso l'Università della Calabria
 - Tonino Perna, Professore Ordinario di Sociologia Economica presso l'Università degli Studi di Messina e Presidente del Parco Ecolandia
 - Domenico Cersosimo, Professore Ordinario di Economia Applicata dell'Università della Calabria
- 13:00** Pranzo Grecanico (Ristorante Grecanico della Cooperativa San Leo)



- 15:00** Identità, Cultura e Turismo Sostenibile nella Calabria Greca:
- Dal Progetto Cadispa all'Hub Culturale della Calabria Greca, *Salvatore Orlando*
 - Il Patrimonio Naturalistico del Parco Nazionale dell'Aspromonte, *Sergio Tralongo*
 - La Storia e la Lingua dei Greci di Calabria, *Tito e Maria Olimpia Squillaci*
 - Il Patrimonio Culturale della Calabria Greca, *Pasquale Faenza*
 - La Valorizzazione dei Borghi della Calabria Greca: l'esperienza del Borgo di Bova, *Andrea Casile*
 - Il Turismo Naturalistico nella Calabria Greca, *Andrea Laurenzano*
- 18:00** Cooperation coffee
- 20:30** Cena Grecanica - Musica & Danza della Calabria Greca (con i Suonatori Tradizionali Grecanici)
- ### Venerdì 26/10/2018
- 09:00** Trasferimento al Borgo di Pentadattilo, visita guidata e incontro con l'Associazione Pro Pentadattilo
- 12:00** Trasferimento e Pranzo Grecanico al Borgo di Galliciano
- 15:00** Visita Guidata al Borgo di Galliciano e incontro con l'Associazione Cum.El.Ca. di Galliciano
- 18:30** Trasferimento dal Borgo di Galliciano al Borgo di Amendolea, visita e incontro con il Consorzio di Produttori Biologici di Bergamotto, *Ugo Sergi (AssoBioBerg)*
- Cena Tradizionale (Agriturismo "Il Bergamotto") e Concerto dei Musicisti di Galliciano (Spiti Tis Musiki - Casa della Musica)
- ### Sabato 27/10/2018
- 09:00** Trasferimento al Vigneto Cooperativa Agricola Terre Grecaniche, visita ai vigneti, cantine e catoi di Palizzi
- 13:30** Degustazione nei catoi del Centro Storico di Vini di Palizzi e Prodotti Tipici della Calabria Greca.
- 15:00** Trasferimento a Reggio Calabria per la partenza (1h 30)

Gli ecosistemi forniscono un'ampia gamma di beni e servizi: cibo, acqua, legname, fibre, combustibile e altre materie prime; la regolazione del clima, la qualità dell'aria e le acque, la formazione del suolo; l'assimilazione dei rifiuti; la mitigazione dei rischi naturali. A questi si aggiungono anche i benefici non materiali, come l'eredità e l'identità culturale, i valori estetici e ricreativi (servizi culturali); la creazione di habitat (servizi di supporto).

Questa gamma di servizi, se associati a strumenti di mercato come i Pagamenti per i Servizi Ecosistemici, possono rappresentare un meccanismo per regolare positivamente l'utilizzo delle risorse naturali contribuendo allo stesso tempo allo sviluppo economico a scala locale. Un ruolo strategico può essere svolto dai GAL con azioni per la definizione del servizio quale funzione ecologica, per l'assegnazione di un valore di scambio, di animazione per il coinvolgimento degli attori locali o, ad esempio, per il collegamento di fornitori e utilizzatori del servizio.

Nel corso della study visit, organizzata con il supporto del GAL ISC Madonie - Agenzia di Sviluppo Sosvima, si visiteranno il Bosco Ficuzza, dove il progetto LIFE+ MGN ha individuato alcuni servizi ecosistemici prioritari e messo a punto schemi di PES, e l'area delle Madonie, in cui il GAL è soggetto attivo anche nell'elaborazione della locale strategia delle aree interne, che prevede specifiche azioni di sviluppo basate sui servizi ecosistemici.

Davide Marino
reteleader@crea.gov.it



Programma

Mercoledì 07/11/2018

- 11:00** Ritrovo partecipanti presso l'Aeroporto di Catania-Fontanarossa e trasferimento in albergo e pranzo a Petralia Sottana
- 14:00** Petralia Sottana - Convento dei Padri Riformati, C/da Selva dei Riformati
- Introduzione alla study visit e illustrazione dei casi studio sviluppati nell'ambito del Progetto LIFE+MGN, *Davide Marino*
- Illustrazione del territorio e del sistema intercomunale permanente, *Alessandro Ficile (SO. SVI.MA. Spa - Agenzia di sviluppo delle Madonie e Coordinatore Tecnico della SNAI Madonie)*
- 15:30** Trasferimento a Geraci Siculo e visita in campo alla Cooperativa Primavera (struttura di accoglienza per disabili, di compensazione delle misure di prevenzione minorile e fattoria didattica) e laboratorio con gli operatori della struttura, *Santo Inguaggiato (Presidente GAL Madonie) e Pino Corradino (Presidente Cooperativa Primavera)*
- 19:30** Ritorno a Petralia Sottana e cena



Giovedì 08/11/2018

- 08:30** Ritrovo nella hall dell'albergo e trasferimento a Gangi
- 09:00** Visita guidata a Gangi Siculo proclamato borgo più bello d'Italia nel 2014 e incontro con il *Sindaco Francesco Migliazzo*
- 11:30** Palazzo Bongiorno
- Sessione tematica "I servizi ecosistemici: acqua" - *Davide Marino*
- Cooperation Coffee
- 13:00** Pranzo
- 14:00** Trasferimento e visita guidata del centro storico di Petralia Sottana (bandiera arancione del Touring club), e incontro con il *Sindaco Leonardo Neglia*
- 15:30** Petralia Soprana, Palazzo Pottino
- Sessione tematica "I servizi ecosistemici: terreni inutilizzati (pubblici e privati) e associazioni fondiarie", *Davide Marino*
- Proiezione video del territorio
- Sessione tematica "I servizi ecosistemici: filiera bosco-legna-energia", *Alessandro Ficile* (il modello di gestione delle piattaforme per la lavorazione delle biomasse ligno-cellulosiche)
- 18:30** Ritorno a Petralia Sottana - Cena

Venerdì 09/11/2018

- 07:30** Ritrovo nella hall dell'albergo e trasferimento a Bosco Ficuzza (2 h circa)
- 09:30** Casina di Caccia di Ficuzza
- Illustrazione dei casi studio sviluppati nell'ambito del Progetto LIFE+MGN
Pranzo a Ficuzza
- Laboratorio: Come valutare i progetti di sviluppo locale integrati per la creazione di servizi ecosistemici e PES
- 13:00** Pranzo
- 15:00** Trasferimento all'Aeroporto di Palermo Falcone e Borsellino - Punta Raisi (1h 15 circa)

Il GAL Maiella Verde, che opera in un'area montana dell'Abruzzo, ha scelto di investire nella realizzazione di una strategia di sviluppo focalizzata sulla valorizzazione del patrimonio gastronomico locale e basata su un approccio partecipativo ispirato al movimento Slow Food denominato «Food communities», le comunità alimentari.

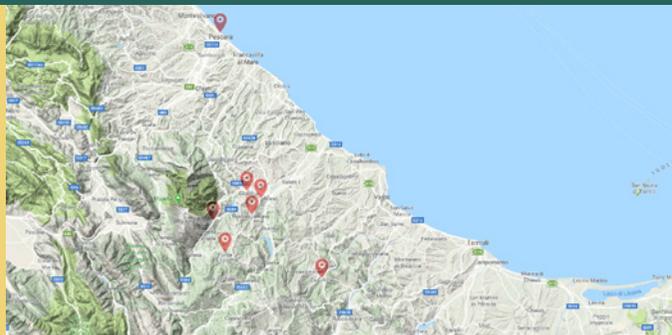
Queste comunità, rappresentate da piccoli gruppi di attori locali, rafforzano il valore di uno specifico prodotto tipico attraverso azioni di:

- caratterizzazione – per migliorare le conoscenze tecniche, scientifiche e culturali relative al prodotto e l'abilità degli attori coinvolti nella catena alimentare;
- protezione – per un uso adeguato del nome del prodotto sulla base di regolamentazione adottata volontariamente dai produttori;
- promozione - per migliorare la reputazione del prodotto attraverso, eventi, pubblicazioni, degustazione corsi di formazione e altre iniziative.

L'esperienza delle «Food communities» condotta sul territorio ha permesso di raggiungere rilevanti risultati economici e sociali. Infatti, hanno consentito la creazione di nuove attività e posti di lavoro, l'incremento della competitività delle piccole imprese locali e la crescita della capacità dell'area di attrarre turisti. Nello stesso tempo hanno rafforzato l'identità territoriale e favorito il coinvolgimento di donne e giovani del territorio.

La visita di studio, si basa su una combinazione di visite presso le imprese coinvolte dal progetto, dimostrazioni pratiche, presentazioni tecniche e, soprattutto, dialogo con i protagonisti dei progetti: agricoltori, artigiani, food blogger, animatori, tour operator e appassionati.

Carlo Ricci
reteleader@crea.gov.it



Programma

Mercoledì 14/11/2018

12:30 Ritrovo dei partecipanti alla stazione di Pescara e trasferimento a Casoli

13:30 Pranzo a Casoli

14:30 Sede del GAL Maiella Verde

- Presentazione della study visit e delle attività del GAL nella valorizzazione del patrimonio gastronomico

- Raccolta dai partecipanti di indicazioni sugli specifici elementi di interesse

16:30 Trasferimento ad Altino

- Presentazione delle "Comunità di Prodotto": metodologie strumenti, costi, risultati, valutazione
- Passeggiata e racconto dell'esperienza della Comunità del Peperone dolce di Altino

20:00 Trasferimento e cena/degustazione a Roccasalegna Borgo medievale

21:30 Pernottamento a Fara San Martino

Giovedì 15/11/2018

09:30 Trasferimento a Lama dei Peligni, presentazione delle esperienze enogastronomiche nelle aree interne e "I Segreti di donna Anna" (visita aziendale e attività dimostrativa)



11:00 Trasferimento a Montenerodomo presentazione delle esperienze enogastronomiche nelle aree interne, colazione a Fonte la Spogna, visita aziendale e attività dimostrativa

14:00 Pranzo a Montenerodomo

15:00 Trasferimento a Lanciano

- Presentazione dell'esperienza "La Scuola del Gusto Abruzzo" (Azienda agrituristica Caniloro - Lanciano)
- Metodologie e strumenti delle "Scuole del Gusto": storia attività svolte ed evoluzione attuale, la Figura professionale della Guida del Gusto, il sistema di accreditamento delle Guide, l'analisi del prodotto turistico, gli itinerari nei gusti della cucina popolare frentana; dimostrazione di laboratorio esperienziale

19:00 Cena conviviale e pernottamento a Lanciano

Venerdì 16/11/2018

08:30 Trasferimento a Carunchio

09:30 Carunchio

Presentazione della "Comunità di Prodotto della Ventricina"

- Metodologie e strumenti delle comunità di prodotto: La costruzione di prodotti turistici basati su esperienze enogastronomiche ed esempio di esperienza enogastronomica in catalogo, l'analisi del prodotto turistico, costruzione e commercializzazione delle esperienze, la promozione del territorio sui social, i costi e le tipologie di supporto con Leader

- Incontro con un Tour Operator specializzato in turismo esperienziale
- Laboratorio: valutare i progetti di sviluppo locale basati sulla valorizzazione delle produzioni tipiche

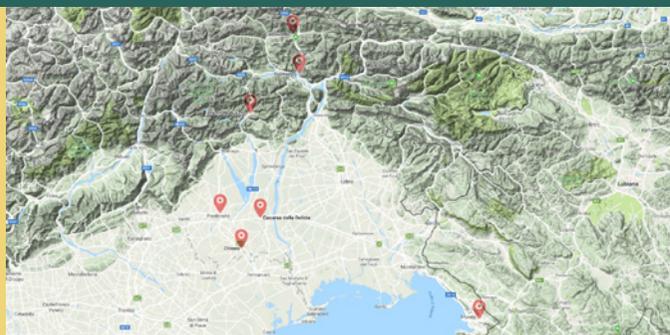
13:00 Pranzo a Carunchio

15:00 Trasferimento presso la Stazione Centrale di Pescara (1h 30 circa)

Per agricoltura sociale si intende l'insieme delle attività agricole e connesse finalizzate alla promozione di azioni di inclusione sociale e lavorativa, di servizi utili per la vita quotidiana, di attività educative che affiancano le terapie. Il forte interesse per queste pratiche innovative ha portato negli ultimi anni anche all'approvazione di una legge nazionale, la 141/2015, che fornisce indicazioni circa le tipologie di attività e i soggetti che possono essere riconosciuti come operatori del settore, che si aggiunge ai riferimenti normativo/giuridici già presenti a livello regionale.

L'AS è vista non solo come strumento per l'inclusione della singola persona, o di un gruppo di persone, ma come strumento di sviluppo delle comunità locali, con una forte connotazione etica e sociale, che può contribuire anche a definire nuovi scenari di welfare locale/rurale. L'AS, infatti, offre alla collettività servizi socio-sanitari, formativi, ricreativi e di inserimento lavorativo di soggetti contrattualmente deboli, a costi più sostenibili rispetto ai classici modelli di welfare e consente allo stesso tempo di creare e consolidare relazioni significative tra gli attori del territorio, contribuendo alla coesione sociale. Durante la study visit, organizzata con il supporto del Centro di Salute Mentale di Azzano Decimo - Area Assistenza Psichiatrica Area Friuli Occidentale, sarà possibile incontrare dirigenti e responsabili delle ASL coinvolte nell'attività, imprese agricole, cooperative sociali e saranno visitate alcune delle aziende coinvolte nell'attività, in modo da capire in cosa consiste l'inserimento socio-lavorativo di persone svantaggiate, quali azioni specifiche possono essere realizzate, quali strumenti operativi è possibile utilizzare e quali sono i risultati in termini di benessere e qualità della vita delle persone coinvolte.

Michela Ascani
reteleader@crea.gov.it



Programma

Lunedì 19/11/2018

18:00 Ritrovo dei partecipanti alla stazione centrale di Trieste e trasferimento a Pordenone

20:00 Cena e trasferimento in albergo

Martedì 20/11/2018

09:30 Pordenone, Area Montana

- Saluti istituzionali

- Presentazione della Study visit

- Visita istituzionale - "Impianto istituzionale" storico della riabilitazione nel rapporto con l'Agricoltura Sociale

- Incontro con i rappresentanti istituzionali Area Sud

13:30 Pausa pranzo

15:00 Pordenone, Orti solidali Le Torrate, comune Chions

- presentazione delle esperienze di budget di salute applicata al Progetto Rete Orti Solidali a Le Torrate di Chions (Cooperativa Itaca)

17:00 Pordenone, Località Casarsa della Delizia -

presentazione e visita al Centro Diurno e laboratorio di assemblaggio prodotti, che accoglie persone disabili e svantaggiate (Cooperativa Il Piccolo Principe)

20:00 Cena e pernottamento a Chions

Mercoledì 21/11/2018

09:30 Provincia Pordenone/Provincia Udine, Consorzio delle Valli e delle Dolomiti Friulane, località Tramonti di Sotto

- presentazione dell'esperienze di rete a Tramonti di Sotto al Consorzio delle Valli e delle Dolomiti Friulane.



- Incontro con *Alberto Grizzo*, consulente della Regione per AS, ex coordinatore socio sanitario azienda ASS 5

13:30 Pranzo

15:00 Trasferimento a Tolmezzo Gemona e visita alla Cooperativa Itaca

17:15 Trasferimento a Cercivento - Fattoria Sociale Bosco di Museis

- Incontro con *Renato Garibaldi (titolare)* - esperienza con adolescenti immigrati, comunità educativa, e *Nadia Battello*, infermiera dipendente ASS 3 - Centro salute mentale Tolmezzo

20:00 Cena e pernottamento a Tolmezzo

Giovedì 22/11/2018

09:00 Trasferimento a Trieste

10:00 Trieste, Terra del Sorriso

- Presentazione dell'esperienza, modello di integrazione famiglia e Comune di Trieste con Piano di Zona.
- Illustrazione del rapporto con il Comune di Trieste all'interno dei Piani di Zona, *Bianca Mestroni*, Presidente dell'Associazione di 20 famiglie

13:30 Pranzo

15:00 Trasferimento alla stazione centrale di Trieste



ReteL.E.A.D.E.R è un progetto della Rete Rurale Nazionale 2014-2020 ideato per offrire una piattaforma dove costruire e condividere la conoscenza sui GAL, sulle strategie di sviluppo locale e sui progetti di cooperazione sostenuti dalla misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale L.E.A.D.E.R dei Programmi di Sviluppo Rurale delle Regioni italiane finanziati dal Fondo Comunitario FEASR. Il progetto si articola in sei attività finalizzate a migliorare la qualità dell'attuazione delle strategie di sviluppo locale e dei progetti di cooperazione Leader, promuovere la diffusione di azioni innovative, stimolare la partecipazione degli attori delle aree rurali e informare sui risultati ottenuti. Il CREA-Centro Politiche e Bioeconomia (ex INEA) ha il compito di programmare e gestire tutte le attività.

Per informazioni:

reteleader@crea.gov.it
www.reterurale.it/leader20142020
www.facebook.com/leader1420

Programma Rete Rurale Nazionale

Autorità di gestione:
Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Ufficio DISR2 - Dirigente: Paolo Ammassari

Rete Rurale Nazionale

reterurale@politicheagricole.it
www.reterurale.it
@reterurale